

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "DON GIULIO TESTA"-VENAFRO
Prot. 0003359 del 24/09/2020
(Uscita)

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IL 17/09/2020
DELIBERA N. 7

Istituto Comprensivo "Don Giulio Testa"
VENAFRO

PREMESSA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della Scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento/unità didattiche online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti e/o di singoli alunni che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Essa rappresenta uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, etc.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Riferimenti normativi

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Regolamento di Istituto

Rilevazione dei bisogni relativi a strumentazioni tecnologiche e/o connettività

Il fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività è effettuato al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

In Consiglio di Istituto saranno approvati i criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Al personale docente a tempo determinato, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo dopo che il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Rilevazione al 1/9/2020

Soggetti sprovvisti di strumentazioni tecnologiche e/o connettività per usufruire della Didattica a Distanza

N° Alunni		N° Docenti a tempo determinato		N° Personale ATA	
Dotazioni tecnologiche	Connettività	Dotazioni tecnologiche	Connettività	Dotazioni tecnologiche	Connettività
22 *	15			0	0

**Gli alunni delle classi prime non sono stati conteggiati*

PIANO DIDATTICO DIGITALE

La progettazione della DDI tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e dello sviluppo delle Competenze individuate nel Curricolo d'istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.

L'Animatore digitale, i docenti del Team di innovazione digitale, docenti con competenze adeguate garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna ed esterna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni della scuola, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE

DA UTILIZZARE PER LA DDI

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ARGO, che comprende anche la piattaforma bSmart per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe/sezione. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. Nel caso che le attività integrate digitali siano svolte in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
- La Google Suite for Education (o GSuite) che è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico e in grado di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. La piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche e risulta fruibile, qualsiasi sia il tipo di *device* (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione.

Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia creeranno un corso su Google Classroom da nominare "Sezione- Anno scolastico" e inviteranno al corso tutti gli alunni della sezione utilizzando gli indirizzi email di ciascuno riferiti agli accounts creati dagli amministratori della piattaforma Gsuite (nomecognome@istitutotesta.edu.it). Nella scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado l'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare "Classe - Anno scolastico – Disciplina" (ad esempio: Italiano).

REPOSITORY

All'interno della G Suite for Education saranno raccolti e catalogati materiali che potranno essere utilizzati da tutti i docenti, in un clima collaborativo che parte dall'esperienza del singolo per diventare momento di crescita dell'intera comunità scolastica. Il materiale potrà essere riutilizzato con il solo vincolo di citare la fonte, cioè l'autore originale dell'attività didattica o del progetto.

Ci sarà una separazione tra ciò che potrà essere utilizzato dai docenti e ciò che sarà usato dagli alunni. In entrambi i casi, il materiale sarà catalogato per disciplina e per tipologia.

Per ciascuna disciplina, i docenti della medesima classe, creeranno in Google Drive un Drive condiviso nel quale archiveranno il materiale distinto in categorie e/o argomenti: una cartella per ogni categoria (Es. percorsi didattici, prove per la verifica, materiali per le prove Invalsi, esercitazioni, video lezioni, mappe, schemi...). Ogni file inserito in una specifica cartella del Drive dovrà essere nominato in maniera esplicita per rendere chiaro il contenuto.

Per la raccolta del materiale fruibile dagli alunni, i docenti potranno scegliere se archivarlo utilizzando Google Drive oppure Google Sites.

Per l'archiviazione delle prove di verifica e degli atti amministrativi, oltre alla creazione di due account "ARCHIVIO", uno per gli studenti ed uno per i docenti, sarà predisposto un hard disk esterno debitamente custodito dalla segreteria.

Per la conservazione dei documenti informatici, inoltre, si rimanda alle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (<https://www.agid.gov.it/>).

PIANO DIDATTICO DIGITALE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al Piano Didattico Annuale, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o casi di quarantena, è prevista una quota oraria settimanale minima di **2 ore** di attività didattica da svolgere in modalità sincrona attraverso video-incontri, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposti più incontri brevi nei quali saranno effettuate piccole esperienze o proposti brevi filmati o file audio. La Scuola continuerà a tenere attiva l'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze a cui i bambini potranno accedere in qualsiasi momento: <https://istitutotesta.edu.it/scuola-dellinfanzia-didattica-a-distanza/>. Lo spazio sarà incrementato settimanalmente con nuovi materiali inerenti le U.d.A in corso di svolgimento in modo da garantire 25 ore di lezione settimanali per ogni fascia d'età.

PIANO DIDATTICO DIGITALE DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del COVID-19 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona sarà assicurata con il seguente monte ore settimanale di lezioni, con l'unità oraria ridotta a 45 minuti:

Scuola Primaria		Scuola Secondaria di I grado	
Classi prime	10 ore	Classi prime	20 ore
Classi seconde	12 ore	Classi seconde	20 ore
Classi terze e quarte	18	Classi terze	20 ore
Classi quinte	20 ore		

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- a. Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- b. Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività sono organizzate in U.d.A. multidisciplinari e/o trasversali, della durata minima quindicinale, alle quali concorrono tutti i docenti della classe, ognuno col proprio contributo, utilizzando metodologia e strumenti concordati in fase di programmazione delle stesse. Il monte orario dei docenti è flessibile: è prevista la possibilità di svolgimento di ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre alle integrazioni di ulteriore materiale esplicativo in modalità asincrona.

Le attività di potenziamento e/o recupero saranno svolte per gruppi di una stessa classe o di classi diverse. I criteri di individuazione degli alunni componenti tali gruppi (insufficienze, difficoltà linguistiche, ecc. oppure partecipazione a concorsi, valorizzazione delle eccellenze) saranno comunicati alle famiglie tempestivamente.

Nel caso di alunni con disabilità, è privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie qualora gli alunni presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni e mettono a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani col gruppo classe.

Settimanalmente, ciascun insegnante completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare trascrivendolo sull'apposito format che il coordinatore di classe diffonderà e farà rispettare in modo da raggiungere 27 ore settimanali di lezioni per ogni anno di corso.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

REGOLAMENTO

PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'Istituto, ottemperando ai principi della Normativa sulla Privacy 2016/679, ha individuato le piattaforme Argo e GSuite poiché permettono un buon livello di servizio ma al contempo presentano strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy. Tuttavia, la didattica svolta online tramite la rete internet rimane esposta a rischi di violazione della privacy dovuti al comportamento dei partecipanti.

L'utente che accede agli ambienti virtuali si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente:

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. I genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - A. Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.
 - B. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per gli alunni e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
 - C. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della GSuite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.
 - D. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti (https://istitutotesta.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/Regole-di-comportamento-per-alunni-genitori-e-docenti-ai-fini-dellutilizzo-degli-ambienti-Redooc-e-bSmart-e-della-piattaforma-WeSchool-per-la-DAD_signed.pdf).

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, l'*apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza. Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository.

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto: della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per l'alunno, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, in attesa che il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisponga un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche, si farà riferimento alle precedenti normative:

- D. lgs 30 giugno 196/2003
- Regolamento UE Generale Sulla Protezione Dei Dati 679/2916 "GDPR"
- informative pubblicate all'albo on-line del nostro Istituto il 4/10/2019 e consultabili al link <https://istitutotesta.edu.it/protezione-dei-dati-ai-sensi-del-regolamento-ue-n-2016679/>
- Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 – Miur
- Provvedimento 26.3.2020 n. 9300784, Didattica a distanza: prime indicazioni", all. 1

SICUREZZA

Il Dirigente scolastico trasmetterà al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza ed ai docenti impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola favorirà l'indispensabile e fattivo rapporto con le famiglie, attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte, gli approcci educativi ed i materiali formativi saranno condivisi le famiglie.

Finché non cesserà l'emergenza sanitaria, l'Istituto assicura, anche a distanza, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione.

Gli incontri scuola-famiglia avverranno in modalità a distanza sulla piattaforma GSuite, previo appuntamento.

Il colloquio potrà essere richiesto, per esigenze e problematiche particolari, anche dai docenti.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

La scuola predisporrà, sia in autonomia sia in rete di ambito per la formazione, corsi specifici per rispondere alle esigenze formative dei docenti.

Si prevedono percorsi formativi incentrati sulle seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie didattiche innovative;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.